

Il Terapista Occupazionale, lavorando in equipe con altre figure professionali, sa indirizzare le modifiche ambientali nell'ottica del funzionamento della persona assistita.



“L'ambiente di vita non è uno scenario neutro, ma sempre un fattore operante della vita umana”
(Cantere Lee, 1977)

VERIFICA SEMPRE CHE IL TERAPISTA OCCUPAZIONALE A CUI DECIDI DI AFFIDARTI SIA ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE:

<https://webiscritti.tsrweb.it/public/ricercaiscritti.aspx>

LA TERAPIA OCCUPAZIONALE E L'AMBIENTE DI VITA DELLA PERSONA



“...Il Terapista Occupazionale (...) utilizza attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e alla integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale (...) propone, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuove azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività...”

D.M. 17 gennaio 1997, n. 136
Regolamento concernente l'individuazione della figura e relativo profilo professionale del Terapista Occupazionale - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 maggio 1997, n. 119

www.aito.it
segreteria@aito.it

Secondo l'ICF, l'**ambiente** ha un ruolo importante nel determinare la condizione di **disabilità**: un ambiente con **barriere** o **senza facilitatori** può limitare le attività di un individuo, mentre **un ambiente accessibile e con facilitatori** le può favorire.

Nel processo di adattamento **persona-ambiente**, la **configurazione "fisica"** degli spazi ha un ruolo decisivo.

... a parità di condizioni individuali, più l'ambiente di vita è accessibile, maggiore sarà la capacità della persona di autodeterminare la propria esistenza...

Questo indica che introducendo modifiche all'ambiente di vita tali da elevarne l'accessibilità, è possibile agire positivamente:

- sul **benessere** della persona;
- sulla sua **capacità** di sviluppare il proprio **progetto di vita**;
- sulla sua **capacità** di partecipare in maniera diretta e personale alla vita collettiva e alla **crescita della società**.

L'intervento della Terapia Occupazionale costituisce un elemento imprescindibile per il raggiungimento di un ottimo recupero funzionale del soggetto nel proprio ambiente di vita, sia domestico che sociale.

La Terapia Occupazionale pone al centro dell'intervento sia il soggetto che l'ambiente e riconosce e valuta l'impatto che quest'ultimo ha sugli esiti finali del percorso terapeutico.

Inoltre, il Terapista Occupazionale possiede una relazione diretta con l'utente e conosce sia le condizioni cliniche sia il funzionamento conseguente alla patologia.

Il Terapista Occupazionale, per il domicilio, l'ambiente lavorativo o la scuola:

Verifica che tutti gli ambienti siano pienamente accessibili andando a controllare:

- la presenza di barriere verticali;
- la larghezza delle porte e i punti di accesso;
- la presenza di una corretta illuminazione;
- verifica anche la compatibilità degli ausili della persona con il suo ambiente di vita.

Dopo una attenta valutazione:

- consiglia strategie per il superamento delle barriere;
- consiglia gli interventi di modifica ambientale;
- sceglie assieme alla persona l'arredamento funzionale alle sue capacità;
- consiglia l'acquisizione di ausili per il superamento delle barriere e ne addestra all'utilizzo;
- valuta l'inserimento di sistemi di domotica e controllo ambientale e ne addestra all'utilizzo;
- collabora con i tecnici (geometra, architetto, manutentore).

Il Terapista Occupazionale interviene anche sull'accessibilità dell'ambiente esterno:

- consiglia e addestra la persona assistita alle strategie per la fruibilità;
- consiglia e addestra all'utilizzo di ausili idonei ad affrontare l'ambiente esterno;
- partecipa all'ideazione di semplici modifiche fornendo il proprio supporto agli enti;
- interviene a livello culturale per implementare la filosofia dell'accessibilità anche in fase di progettazione.